



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

A Tutti gli indirizzi in allegato
LORO SEDI

OGGETTO: Decreto Direttoriale del 15 dicembre 2011, presentazione del prospetto informativo ai sensi dell'articolo 9, comma 6 della legge 12 marzo 1968, così come sostituito dall'articolo 40, comma 4, della legge 6 agosto 2008, n. 133. Nota operativa

PREMESSA

Come è noto, il Decreto Interministeriale del 2 novembre 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23 novembre 2010, concernente "Disposizioni riguardanti il prospetto informativo disabili", ha individuato gli standard tecnici necessari per l'invio telematico di tale prospetto.

A seguito dell'entrata in vigore dell'art. 9 del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, concernente la gestione delle compensazioni territoriali, si è reso necessario adeguare gli standard citati al fine di armonizzare le modalità di presentazione del prospetto con le innovazioni contenute nella citata legge 148 che per chiarezza si riportano di seguito.

Tali standard sono contenuti nel decreto direttoriale del 15 dicembre 2011, pubblicato su www.cliclavoro.gov.it.

NUOVA GESTIONE DELLE COMPENSAZIONI TERRITORIALI

L'art. 9 del decreto legge 13 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148 è intervenuto sul comma 8 dell'art. 5 della legge n. 68/1999, modificando, integralmente, la normativa in materia di compensazioni territoriali previsto dagli art. 3 e 18. Ora si afferma che gli obblighi devono essere rispettati a livello nazionale e che la compensazione territoriale è fatta direttamente dai datori di lavoro privati che, ferme restando le aliquote d'obbligo, possono assumere un numero di aventi diritto presso una unità produttiva eccedente la percentuale del numero dei lavoratori assegnabile in quella realtà, portando, in via automatica, le eccedenze a compenso del minor numero di lavoratori assunti nelle altre unità produttive.

Sugli stessi incombe l'onere della comunicazione, in via telematica, ai servizi competenti delle province in cui insistono le unità produttive interessate, attraverso l'invio del prospetto previsto dall'art. 9, comma 6. La stessa disposizione vale per i c.d. "gruppi di imprese" disciplinati dall'art. 31 del D.L.vo n. 276/2003 ove la compensazione può avvenire anche all'interno delle diverse imprese del gruppo.

La circolare n. 27 del 24 ottobre 2011 ha chiarito gli aspetti "procedurali" introdotti dalla nuova disciplina, ribadendo tra l'altro che l'onere di comunicazione di cui al comma 8-bis del medesimo articolo è assolto con la presentazione del prospetto informativo secondo le modalità già introdotte dal citato decreto interministeriale del 2 novembre 2011, secondo gli standard tecnici che per effetto della disciplina in parola risultano adeguati con il citato decreto direttoriale del 15 dicembre 2011.



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEI SERVIZI PER IL LAVORO

La logica attuale prevede infatti che il datore di lavoro proceda ad inserire i dati nei relativi quadri provinciali, avendo cura di inserire (sommandoli) all'interno degli stessi quadri i dati di tutte le unità produttive presenti sul territorio provinciale; il sistema telematico provvederà a effettuare i calcoli che determineranno la situazione occupazione nazionale e provinciale rispetto agli obblighi. Al termine della procedura verrà poi richiesto al datore di lavoro di inserire le compensazioni territoriali, sia all'interno della propria impresa, nel caso di imprese multilocalizzate, che presso unità produttive di imprese appartenenti al gruppo di impresa.

Si precisa che il calcolo cui fare riferimento per la gestione degli obblighi è quello nazionale. Conseguentemente, il sistema rideterminerà automaticamente la situazione provinciale eventualmente applicando i correttivi necessari nei casi in cui i conteggi comportino arrotondamenti non coerenti con il calcolo nazionale.

Il documento "Modelli e regole", oltre alle modalità di compilazione del prospetto e a quelle di calcolo, contiene anche le indicazioni sulla formazione della base di computo per l'individuazione degli obblighi di cui agli articoli 3 e 18 della legge n. 68/99; in particolare, si evidenzia come la base di computo per l'individuazione degli obblighi di cui all'articolo 18 è determinata secondo le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 3 e 4 e nell'articolo 4, commi 1, 2 e 3 della medesima legge n. 68/99.

Infine, rispetto alla gestione delle "sospensioni" degli obblighi occupazionali il prospetto telematico metterà in evidenza che il datore di lavoro ha dichiarato una sospensione, a carattere provinciale o nazionale, in modo tale che i servizi provinciali possano prendere in considerazione tale informazione ai fini della gestione delle eventuali scoperture dell'azienda.

TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEL PROSPETTO

L'articolo 9 della citata legge n. 148/2010 ha profondamente inciso sulle informazioni contenute nel prospetto informativo dei disabili. Tali modifiche sono contenute nel più volte citato decreto direttoriale del 15 dicembre 2011.

In considerazione che tale decreto ha modificato profondamente sia i servizi informatici messi a disposizione dai servizi competenti sia, soprattutto, quelli dei datori di lavoro obbligati, si informa che i servizi informatici saranno disponibili a partire dal **15 gennaio 2012** e la scadenza per la presentazione del prospetto informativo è prorogata al **15 febbraio 2012**.

Il Direttore Generale
(Dott.ssa Grazia Strano)



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO DEL LAVORO

E

DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE

ALLEGATO

- Ai **Direttori Generali** di:

- INPS direttoregenerale@inps.it
- INAIL direttoregenerale@postacert.inail.it
- INPDAP SegrDirettGen@inpdap.gov.it
- ENPALS uffdirettoregenerale@enpals.it
- INPGI direzione_generale@inpgi.it
- ENASARCO presidenza@enasarco.it
- ENPAIA controllo@enpaia.it
- ENPAM presidenza@enpam.it
- ENPAP posta@enpap.it affarigenerali@enpap.it
- ENPAPI segreteria.presidenza@enpapi.it
- EPPI info@pec.eppi.it
- IPASVI federazione@ipasvi.legalmail.it
- ENPAB presidenza@enpab.it
- EPAP epap@apap.sicurezza postale.it
- INARCASSA protocollo@pec.inarcassa.org
- CASSA FORENSE informazioni@cassaforense.it
- ENPAV enpav@enpav.it
- CASSA GEOMETRI segreteria.direzione@cassageometri.it
- CASSA RAGIONIERI E PERITI COMM. segreteriapresidenza@cassaragionieri.it
- ENPAF info@enpaf.it
- CASSA DOTTORI COMMERCIALISTI webmaster@cnpadc.it
- ENPACL info@enpacl.it
- CASSA NOTARIATO direzione@cassanotariato.it



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO DEL LAVORO

E

DIREZIONE GENERALE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA COMUNICAZIONE

- CIA organizzazione@cia.it
 - COPAGRI segreteria@copagri.it
 - LEGA COOPERATIVE info@legacoop.coop
 - CONFCOOPERATIVE segreteriagen@confcooperative.it
 - UNCI info@unci.org
 - AGCI info@agci.it
 - UNICOOP info@unicoop.it
 - CIDA dirigenti@cida.it
 - CONFDIRMIT info@confdirmit.it
 - CUQ coordina.sinquadri@libero.it
 - CIU-UNIONQUADRI segreteria@ciuonline.it
 - CONFMAIL info@confmail.org
 - CONFEDERTECNICA confedertecnica@confedertecnica.it
 - CONFPROFESSIONI info@confprofessioni.eu
 - USAE info@usae.it
 - ACRI info@acri.it
 - CIPA edal.dattilo@tiscali.it
 - ASSOSOFTWARE info@assosoftware.it
-
- Direzione Generale per l'Attività Ispettiva ppennesi@lavoro.gov.it

 - Capo Dipartimento Funzione Pubblica a.naddeo@funzionepubblica.it